

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00059128

ESC - Ente schedatore S31

ECP - Ente competente S83

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 1500059128

RVES - Codice bene componente 1500229055

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione in alto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Teggiano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega campana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	75
-----------------------	----

MISL - Larghezza	70
-------------------------	----

MISP - Profondità	61
--------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	tabernacolo
--	-------------

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

NSC - Notizie storico-critiche

L'altare è opera di una bottega operante in provincia, probabilmente nella zona di Padula, dove gli scalpellini abbondavano. Essa utilizza in prevalenza pietre locali che ai tempi del Macchiaroli si ritenevano cavate dai monti in contrada Vulcano. Il gusto decorativo dell'insieme ricorda fatti napoletani rococò ma la traduzione è semplificata e si trovano elementi come i fioroni scolpiti o la posizione degli angeli capofaltare che sono del tutto originali. Fu eseguito a spese del P. Nicola Maria Carrano, credo non lontano dal 1783, anno in cui si rifà il pavimento. Dello stesso periodo è la cona in stucco con la cornice del quadro in pietra. L'altare fu lavorato nella stessa bottega da cui uscì quello maggiore: lo dimostrano non solo lo stesso gusto decorativo ma anche l'identità di mano fra varie parti scolpite.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 98832
-------------------------------------	---------------------

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1992
--------------------	------

CM PN - Nome	Restaino C.
---------------------	-------------

FUR - Funzionario responsabile	de Martini V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marchese D.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marchese D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)